

Agenzie lavoro: no posti a condizioni "rumene", caso Modena indegno =

Assolavoro chiede incontro a ministero, piu' controlli e sanzioni (askanews) - Roma, 3 apr 2014 - No a posti di lavoro a condizioni "rumene". **Assolavoro** (l'Associazione nazionale delle Agenzie per il lavoro che aderisce a Confindustria), dopo il caso di Modena che definisce "indegno", chiede un "incontro urgente" al ministero del Lavoro per verificare l'opportunita' di "intensificare i controlli sugli operatori iscritti all'albo del dicastero" e di "applicare le sanzioni previste dal nostro ordinamento ogni qual volta vi siano delle violazioni". A Modena, si ricorda, e' stato diffuso un volantino che pubblicizzava "contratti di intermediazione rumeni con riduzione del costo del lavoro del 40% e niente Inail, Inps, malattia, infortuni, Tfr, tredicesima". In Italia, "sono oltre 300mila i lavoratori in somministrazione per mese. E a differenza di quanto previsto in altri Paesi, per il lavoratore tramite Agenzia sono previsti da sempre stessi diritti, stesse tutele e stessa retribuzione garantiti al lavoratore alle dirette dipendenze dell'azienda utilizzatrice", assicura l'associazione. **Assolavoro** intende avviare anche altre iniziative a tutela del settore. In particolare "valutera' la sussistenza degli estremi per adire le vie legali per i danni di immagine che derivano dalla vicenda e destinare gli eventuali proventi ad azioni a favore dei lavoratori in somministrazione". Cos 031604 APR 15 NNNN